



# **COMUNE DI CANARO**

Provincia di Rovigo

C.A.P. 45034 PIAZZA XX SETTEMBRE, 137

Tel.(0425/940016-940187 – Telefax 440000 Cod.Fisc.e P. IVA 00210190294

WEB. [www.comune.canaro.ro.it](http://www.comune.canaro.ro.it)

## **PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICADELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE**

(articolo 20 del decreto legislativo 175/2016)

## Sommario

1. Introduzione .....	3
2. Il quadro normativo.....	4
3. Il piano di revisione straordinaria delle società pubbliche.....	6
4. Fatti rilevanti avvenuti successivamente alla ricognizione straordinaria delle partecipate.....	7
5. Le partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente – rappresentazione grafica..	8
6. Le partecipazioni dirette ed indirette non oggetto di revisione periodica .....	10
7. Le partecipazioni societarie oggetto della razionalizzazione periodica.....	12
8. AcqueVenete Spa .....	13
9. Azienda Servizi Strumentali Srl .....	19

## 1. Introduzione

Con il presente documento il Comune di Canaro intende procedere alla revisione periodica delle partecipazioni da esso possedute alla data del 31 dicembre 2017 secondo quanto previsto dalla normativa delineata dal TUSP nonché dalle Linee Guida pubblicate dal MEF in data 23 novembre 2018.

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.). Lo stesso è stato integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con “Decreto correttivo”).

Ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c. 1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni e le Unioni di Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In base all'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), ciascuna amministrazione pubblica, entro il 30 settembre 2017, era chiamata a effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle da alienare o da assoggettare alle misure di razionalizzazione di cui all'articolo 20 del TUSP. Il Comune di Canaro ha provveduto in tal senso con delibera n. 42 del 29 settembre 2017.

Una volta operata tale ricognizione straordinaria, le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 20 del TUSP, di procedere annualmente alla revisione periodica delle partecipazioni detenute predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. A tale obbligo sono tenute le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli enti pubblici economici e le autorità di sistema portuale (art. 2, comma 1, lettera a), del TUSP).

## 2. Il quadro normativo

In base alla norma, i piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- b) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- c) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- d) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- e) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- f) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Ai sensi dell'articolo 4 del TUPS, in primo luogo, le amministrazioni non possono detenere quote del capitale di società per la "produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali". Principio generale, già dettato dal comma 27, articolo 3, della legge 244/2007.

Le "categorie" previste dall'articolo 4 del TU, che consentono alle amministrazioni pubbliche di costituire società, acquisire o mantenere partecipazioni, sono:

- produzione di un servizio di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica, ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato, con un imprenditore privato;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle direttive europee in materia di contratti pubblici e della disciplina nazionale di recepimento;
- servizi di committenza, incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 50/2016.

Inoltre, sempre l'articolo 4, prevede:

- che per valorizzare i loro immobili, le amministrazioni possano "acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (articolo 4 comma 3);
- che sia salva la possibilità di costituire società in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (articolo 4 comma 6);
- che siano ammesse le partecipazioni nelle società per la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili (articolo 4 comma 7);

- che sia salva la possibilità di costituire società con caratteristiche di spin off o di start up universitari, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca e che sia salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche (articolo 4 comma 8);
- infine, che sia fatta salva la possibilità di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale a rete, anche oltre l'ambito territoriale della collettività di riferimento, purché l'affidamento dei servizi sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica (articolo 4 comma 9-bis).

In ogni caso, il comma 9 dell'articolo 4, consente alla Presidenza del Consiglio dei ministri, su proposta dell'organo di vertice dell'amministrazione interessata, di deliberare "l'esclusione totale o parziale" dei limiti dell'articolo 4 per singole società a partecipazione pubblica.

Oltre alle "categorie" dell'articolo 4, le amministrazioni devono verificare i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2.

Secondo il comma 1 dell'articolo 5 del TU, l'atto deliberativo di costituzione di una società o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, "deve essere analiticamente motivato". Attraverso tale motivazioni l'amministrazione deve:

- dimostrare la necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali elencate all'articolo 4 del TU evidenziando le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato;
- dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 del TU: "L'atto deliberativo [...] dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese".

### 3. Il piano di revisione straordinaria delle società pubbliche

Il Comune di Canaro con deliberazione consiliare n. 42 del 29.09.2017 ha proceduto alla ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 ex art. 24 del TUPS.

Tale ricognizione ha costituito, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del T.U.S.P., aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione, già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 23/12/2014, n. 190, con precedente deliberazione di G.C. n. 31 del 28/03/2018 e di Consiglio Comunale n. 16 del 30/04/2015.

Il piano di revisione straordinaria rappresenta la base di partenza per il presente piano di razionalizzazione periodica.

La ricognizione straordinaria aveva evidenziato le seguenti partecipazioni dirette oggetto di revisione straordinaria:

1. POLESINE ACQUE S.P.A.
2. ATTIVA S.P.A. (in liquidazione e in fallimento)
3. AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L.

e le seguenti società a partecipazione indiretta:

- VIVERACQUA SOCIETA' CONSORTILE a R.L

Nel piano sono state rilevate le seguenti partecipazioni dirette non oggetto di revisione straordinaria:

- CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI ED URBANI NEL BACINO DI ROVIGO in liquidazione
- CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE - CONSVIPO
- CONSIGLIO DI BACINO POLESINE

e le seguenti partecipazioni indirette non oggetto di revisione straordinaria:

- AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L.
- POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI S.r.l.
- ECOAMBIENTE S.r.l.
- INTERPORTO DI ROVIGO S.P.A.
- POLESINE TLC S.R.L.
- URBANIA S.P.A.
- ATTIVA S.P.A.

Con la suddetta deliberazione (n. 42 del 29.09.2017) si stabiliva inoltre:

- di procedere alla liquidazione della partecipazione diretta nella società Attiva S.p.A., in liquidazione ed in fallimento;
- di dare atto che la liquidazione della partecipazione diretta detenuta nella società Attiva S.p.A. dovrà comunque avvenire nell'ambito della procedura di liquidazione e fallimento della stessa, nei modi e nei termini disposti dal Tribunale di Padova;
- di dare atto che potevano essere mantenute senza interventi di razionalizzazione di cui all'art. 20, comma 2, del T.U.S.P. le partecipazioni nelle società Azienda Servizi Strumentali S.r.l. e Polesine Acque S.p.A.;

#### 4. Fatti rilevanti avvenuti successivamente alla ricognizione straordinaria delle partecipate

Con atto notarile del 9 novembre 2017 nasce Acquevenete spa dalla fusione per incorporazione di Polesine Acque spa (PA) in Centro Veneto Servizi spa (CVS) e con effetti contabili e fiscali dal 01 gennaio 2017.

La società gestisce il Servizio Idrico Integrato S.I.I. (servizio di acquedotto, di fognatura e di depurazione in tutte le loro fasi, concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue) in 108 Comuni Soci.

Acquevenete spa si configura quale "società quotata" ai sensi ed effetti degli artt. 1, comma 5, e 2, comma 1, lett. p), del d.lgs. n. 175/2016 c.d. decreto Madia - avendo emesso strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati (link di Borsa Italiana <http://www.borsaitaliana.it/borsa/obbligazioni/segmento-professionale/emittente/1639.html?lang=it>), prima del 31/12/2015 come da definizione dell'art. 2, comma 1, lett. p) del TUSP.

Le disposizioni del citato decreto si applicano a Acquevenete spa - e alle società da queste partecipate - "solo se espressamente previsto" (art. 1, comma 5, d.lgs. 175/2016).

## 5. Le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente – rappresentazione grafica

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. f), del TUSP, per “partecipazione” si deve intendere “*la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi*”. Una società si considera:

- **partecipata direttamente**, quando l'amministrazione è titolare di rapporti comportanti la qualità di socio o di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi nella società;
- **partecipata indirettamente**, quando la partecipazione è detenuta dall'amministrazione per il tramite di società o altri organismi soggetti al controllo da parte di una singola amministrazione o di più pubbliche amministrazioni congiuntamente.

Pertanto, rientrano fra le “partecipazioni indirette” soggette alle disposizioni del TUSP sia le partecipazioni detenute da una pubblica amministrazione tramite una società o un organismo controllati dalla medesima (controllo solitario), sia le partecipazioni detenute in una società o in un organismo controllati congiuntamente da più Pubbliche Amministrazioni (controllo congiunto).

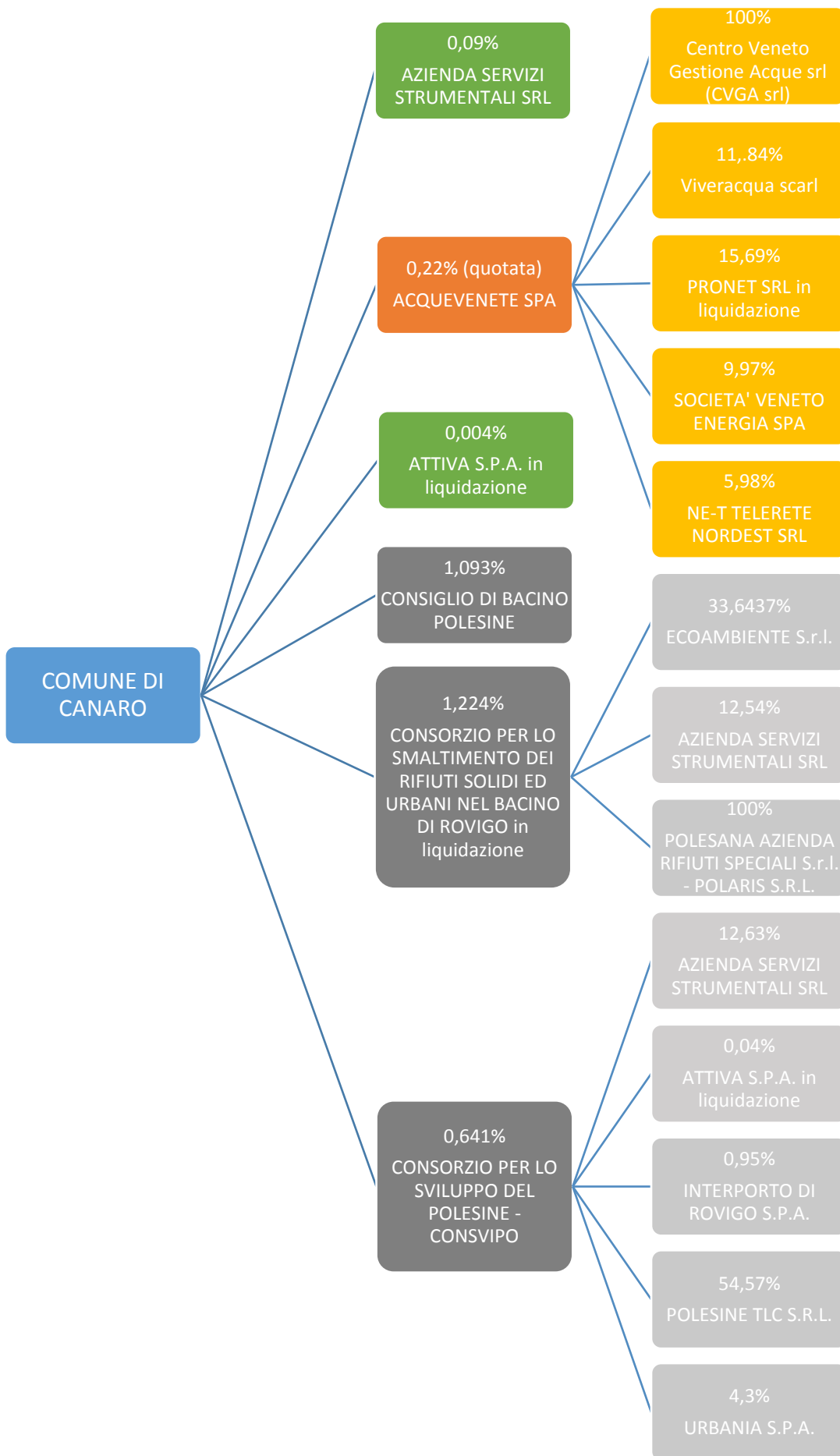
Si precisa, inoltre, che la nozione di organismo “tramite” non comprende gli enti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all'art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all'art. 114 del TUEL che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

L'art. 2, comma 1, lett. p), del TUSP, considera quotate: “*p) ... le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati e le società che hanno emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati*”. A tali società, per espressa previsione dell'art. 1, comma 5, del TUSP, si applicano le disposizioni ivi indicate “solo se espressamente previsto”; così pure tali disposizioni si applicano, solo se espressamente previsto, anche alle società partecipate da società quotate. Tuttavia, se le società partecipate dalla società “tramite” quotata sono controllate o partecipate da Amministrazioni pubbliche, a tali società si applicano comunque le disposizioni del TUSP. Centro Veneto Servizi S.p.A., che ha incorporato Polesine Acque spa e dato vita a Acquevenete spa, aveva emesso nel luglio 2014 dei bond quotati. AcqueVenete Spa è, pertanto, una partecipata diretta su cui i soci, tutti amministrazioni pubbliche, detengono congiuntamente il controllo. Essa tuttavia, avendo emesso alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati, per espressa previsione dell'art. 1, comma 5, del TUSP, è soggetta alle disposizioni ivi indicate “solo se espressamente previsto”. Non si rinvia nell'art. 20 del T.U.S.P. un'espressa previsione in tal senso per cui la scheda specifica viene compilata per AcqueVenete Spa ai soli fini informativi.

Inoltre si specifica che presso il Comune di Canaro, non si rinvengono partecipazioni indirette che devono formare oggetto del presente piano di ricognizione, in quanto non si hanno partecipazioni detenute per il tramite di una società o di un altro organismo soggetto al controllo da parte del comune e le partecipate indirette detenute attraverso la “tramite” AcqueVenete Spa, soggetta al controllo da parte di più pubbliche amministrazioni congiuntamente, non sono controllate o partecipate da altre amministrazioni pubbliche e, pertanto, ad esse non si applicano le disposizioni del TUSP. Le stesse, pertanto, seppur rilevate nel grafico seguente, non vengono considerate ai fini del piano né ai fini delle schede specifiche.

Con il grafico di seguito riportato si richiama la struttura comunale in relazione alle partecipazioni oggetto del presente piano includendovi, tuttavia, anche le società quotate e le relative partecipate indirette (giallo/arancione), i consorzi e le relative partecipate (grigio). Si specifica che ATTIVA S.P.A. (in liquidazione e in fallimento) e AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L. sono partecipate sia direttamente sia indirettamente attraverso, con riferimento alla prima, il CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE - CONSVIPO e, con riferimento alla seconda, il CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI ED URBANI NEL BACINO DI ROVIGO e il CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE – CONSVIPO. Nelle schede di dettaglio le stesse saranno rilevate soltanto con riferimento alla partecipazione diretta.





## 6. Le partecipazioni dirette ed indirette non oggetto di revisione periodica

Il T.U.S.P. invero, riguarda esclusivamente le partecipazioni societarie, ovvero gli organismi di cui al titolo V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili (art. 2 comma 2, lettera i), non rientrando, invece, gli altri organismi partecipati aventi forma non societaria.

Il Comune di Canaro partecipa direttamente ai seguenti organismi non aventi forma societaria:

- CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI ED URBANI NEL BACINO DI ROVIGO

P.I. 01078430293

In liquidazione

Quota di **partecipazione diretta** del Comune di Canaro: composta da n. 3 quote su un totale di 245 (1,224%)

- CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE - CONSVIPO

C.F. 80001510298

**Quota di partecipazione diretta** del Comune di Canaro 0,641%

- CONSIGLIO DI BACINO POLESINE

C.F. 93019960298

Quota di **partecipazione diretta** del Comune di Canaro 1,093% (quota rapportata agli abitanti)

Le linee guida emanate hanno precisato, inoltre, che la nozione di organismo “tramite” non comprende gli enti che rientrano nell’ambito soggettivo di applicazione del TUSP ai sensi del menzionato articolo 2, comma 1, lett. a), come i consorzi di cui all’art. 31 del TUEL e le aziende speciali di cui all’art. 114 del TUEL che dovranno procedere ad adottare un autonomo provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute.

Pertanto si riportano ai soli fini informativi le partecipazioni indirette che il Comune di Canaro detiene tramite i suddetti organismi:

- ECOAMBIENTE S.r.l. tramite il Consorzio per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi ed Urbani nel Bacino di Rovigo che detiene il 33,6437%;
- POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI S.r.l. - POLARIS S.R.L. tramite il Consorzio per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi ed Urbani del Bacino di Rovigo che detiene il 100% della società POLESANA AZIENDA RIFIUTI SPECIALI S.r.l. IN SIGLA POLARIS S.r.l.;
- INTERPORTO DI ROVIGO S.P.A. tramite CONSVIPO che detiene lo 0,95%;
- POLESINE TLC S.R.L. tramite CONSVIPO che detiene il 54,57% della società;
- URBANIA S.P.A. tramite CONSVIPO che ha la quota nominale di € 11.180,00 pari al 4,3% delle azioni;
- ATTIVA S.P.A. in liquidazione e fallimento tramite CONSVIPO che detiene lo 0,04% della

società.

Si segnala nuovamente che le società ATTIVA S.P.A. (in liquidazione e in fallimento) e AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI S.R.L. sono partecipate anche direttamente e quindi fanno parte del piano presente.

## 7. Le partecipazioni societarie oggetto della razionalizzazione periodica

Nella tabella che segue si richiamano a fini riepilogativi le partecipazioni considerate nel provvedimento di revisione periodica e si anticipano le misure che l'Ente intende adottare.

### Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE %	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ACQUEVENETE SPA	00064780281	0,22	MANTENIMENTO	-----
AZIENDA SERVIZI STRUMENTALI SRL	01396160291	0,09	MANTENIMENTO	-----
ATTIVA SPA	00877590281	0,004	Già in fallimento e liquidazione	Rispetto a tale società non si procede ad alcuna rilevazione in quanto dichiarata fallita con sent. n. 298/2013 del Tribunale di Padova

Ai sensi dell'art. 24, comma 1 del T.U.S.P., come stabilito nel piano di revisione straordinaria adottato nel 2017, le quote di partecipazione in Attiva S.p.A. dovevano essere liquidate, ma essendo in corso la procedura di fallimento il comune di Canaro è in attesa dell'esito finale. La liquidazione delle quote avverrà nell'ambito del fallimento i cui tempi sono difficilmente stimabili. Non si stimano risparmi dalla liquidazione.

## 8.AcqueVenete Spa

Si ribadisce:

Centro Veneto Servizi S.p.A., che ha incorporato Polesine Acque spa e dato vita a Acquevenete spa, aveva emesso nel luglio 2014 dei bond quotati. AcqueVenete Spa è, pertanto, una partecipata diretta su cui i soci, tutti amministrazioni pubbliche, detengono congiuntamente il controllo. Essa tuttavia, avendo emesso alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati, per espressa previsione dell'art. 1, comma 5, del TUSP, è soggetta alle disposizioni ivi indicate "solo se espressamente previsto". Non si rinviene nell'art. 20 del T.U.S.P. un'espressa previsione in tal senso per cui la scheda specifica viene compilata per AcqueVenete Spa ai soli fini informativi.

1 ACQUEVENETE SPA - 00064780281

### Scheda di dettaglio

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Codice Fiscale</b>	00064780281
<b>Denominazione</b>	Acquevenete Spa
<b>Anno di costituzione della società</b>	2017
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b>	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b>	<p>La società nasce dalla fusione per incorporazione in Centro Veneto Servizi Spa di Polesine Acque Spa: ne discende che sono stati acquisiti dalla società tutti i rapporti attivi e passivi in precedenza facenti capo agli altri due soggetti.</p> <p>Ciò premesso, in relazione agli strumenti finanziari:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>per quanto riguarda Centro Veneto Servizi S.p.A. va rilevato che tale società ha emesso, in data 3 luglio 2014, un prestito obbligazionario (mini bond) di 29,1 mln di euro, quotato sul mercato ExtraMot Pro di Borsa Italiana e, con secondo passaggio, quotato alla Borsa del Lussemburgo (ViveracquaHydrobond I).</li><li>in riferimento in particolare alle operazioni compiute da Polesine Acque Spa, si specifica che con verbale del C.d.A. n. repertorio 2968 del 30/11/2015 (n. 2197 di raccolta del notaio Loretto dr. Stefano di Bassano del Grappa, ivi registrato il 09/12/2015 al n. 10371 serie IT) la società ha deliberato l'operazione, mediante emissione di prestito obbligazionario non convertibile con scadenza legale al luglio 2034, per un importo in linea capitale di € 12.000.000,00, destinato alla quotazione sul mercato EXTRAMOT – SEGMENTO PROFESSIONALE.</li></ul>

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Padova
Comune	Monselice
CAP *	35043
Indirizzo *	Via Cristoforo Colombo 39/A
Telefono *	0429787611
FAX *	-----
Email *	<a href="mailto:info@acquevenete.it">info@acquevenete.it</a>

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	Codice: 36 –gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie, comprese quelle esistenti a servizio delle popolazioni dei 108 Comuni aderenti
Peso indicativo dell'attività %	100%
Attività 2 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

\*campo con compilazione facoltativa

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
<b>Tipologia di attività svolta</b>	Attività produttive di beni e servizi
<b>Numero medio di dipendenti</b>	297
<b>Numero dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	7
<b>Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione</b>	70.643,00
<b>Numero dei componenti dell'organo di controllo</b>	3
<b>Compenso dei componenti dell'organo di controllo</b>	45.038,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
<b>Approvazione bilancio</b>	si	no	no	no	no
<b>Risultato d'esercizio</b>	2.935.487,00				

### Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	79.051.302,00		
<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>	8.408.206,00		
<b>di cui Contributi in conto esercizio</b>	0,00		

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta



NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Quota diretta <sup>(5)</sup>	0,23
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Erogazione del servizio idrico e gestione di tutte le opere acquedottistiche per i comuni soci
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	no
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Modalità (razionalizzazione) <sup>(10)</sup></b>	Scegliere un elemento.
<b>Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(10)</sup></b>	
<b>Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?</b>	Scegliere un elemento.
<b>Note*</b>	

*Scheda di dettaglio***DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Codice Fiscale</b>	01396160291
<b>Denominazione</b>	Azienda Servizi Strumentali
<b>Anno di costituzione della società</b>	2010
<b>Forma giuridica</b>	Società a responsabilità limitata
<b>Stato della società</b>	La società è attiva
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b>	No
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b>	No

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
<b>Stato</b>	Italia
<b>Provincia</b>	Rovigo
<b>Comune</b>	Rovigo
<b>CAP *</b>	45100
<b>Indirizzo *</b>	Via della Resistenza 4
<b>Telefono *</b>	0425 420150
<b>FAX *</b>	-----
<b>Email *</b>	segreteria@as2srl.it

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Attività 1</b>	43.21.02 Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
<b>Peso indicativo dell'attività %</b>	95%
<b>Attività 2 *</b>	62.09.09 Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	3%
<b>Attività 3 *</b>	63.11.1 Elaborazione dati
<b>Peso indicativo dell'attività % *</b>	2%

\*campo con compilazione facoltativa

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
<b>Società in house</b>	si
<b>Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup></b>	no
<b>Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4</b>	no
<b>Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016</b>	no
<b>Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)</b>	no
<b>Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup></b>	
<b>La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato</b>	no

NOME DEL CAMPO	
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2017
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	30
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	19.200,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	12.500,00

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	109.607,00	155.562,00	244.368,00	314.418,00	177.952,00

### Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
<b>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	5.425.481,00	5.646.902,00	5.247.292,00
<b>A5) Altri Ricavi e Proventi</b>	7.467,00	1.805,00	128.147,00
<b>di cui Contributi in conto esercizio</b>	0,00	0,00	0,00

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	Partecipazione diretta e indiretta
<b>Quota diretta <sup>(5)</sup></b>	0,09
<b>Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup></b>	01078430293
<b>Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup></b>	CONSORZIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI ED URBANI NEL BACINO DI ROVIGO in liquidazione
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup></b>	12,54%
<b>Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup></b>	80001510298
<b>Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup></b>	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE - CONSVIPO
<b>Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup></b>	12,63%

## QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Tipo di controllo</b>	controllo congiunto - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?</b>	Si
<b>Attività svolta dalla Partecipata</b>	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
<b>Descrizione dell'attività</b>	Supporto allo svolgimento delle funzioni fondamentali dei soci, collaborazione alle Amministrazioni ed agli Enti nell'offrire servizi più efficienti ai cittadini ed alle imprese, promozione di occasioni di collaborazione e cooperazione, supporto per favorire il riuso e la condivisione delle migliori esperienze disponibili sul mercato.
<b>Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(8)</sup></b>	
<b>Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)</b>	no
<b>Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)</b>	no
<b>Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)</b>	no
<b>L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) <sup>(9)</sup></b>	no
<b>Esito della ricognizione</b>	mantenimento senza interventi
<b>Modalità (razionalizzazione) <sup>(10)</sup></b>	Scegliere un elemento.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<b>Termine previsto per la razionalizzazione</b> <sup>(10)</sup>	
<b>Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?</b>	Scegliere un elemento.
<b>Note*</b>	